



Digital Seafood Trade Show

Rosa Maria Vitulano

Intesa Sanpaolo - Direzione Studi e Ricerche - Industry Research

21 Maggio 2021

Agenda

1 La situazione economica internazionale e italiana

2 Il settore alimentare

3 Le sfide per la ripartenza

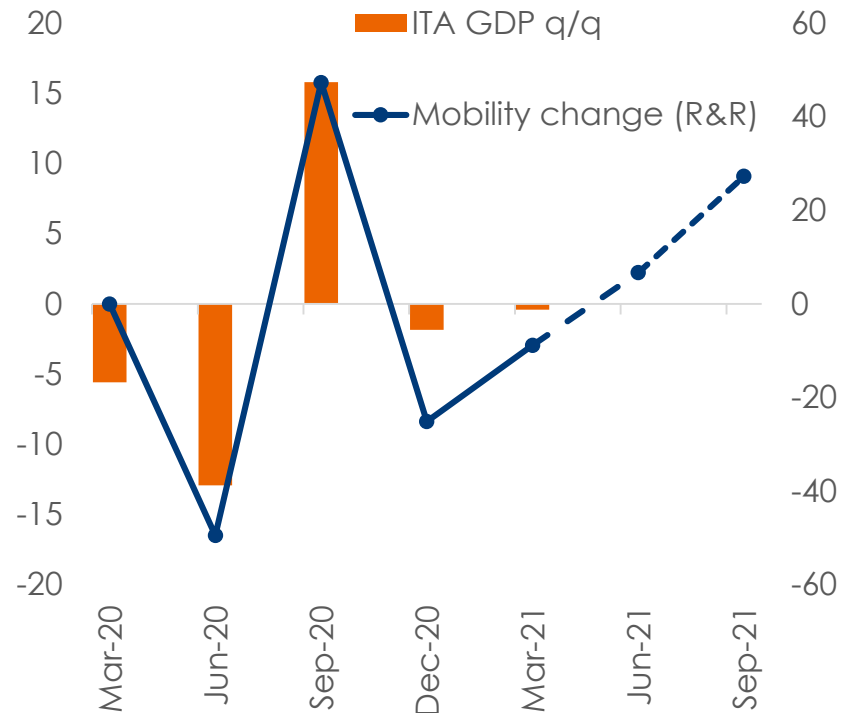
Punto di svolta nella ripresa economica, ma a diverse velocità

- La **ripresa globale** sarà più rapida rispetto a precedenti crisi:
 - La **disponibilità dei vaccini** garantisce prospettive di allentamento delle restrizioni.
 - Le **politiche economiche** sono state indirizzate nella giusta direzione.
 - La recessione non ha provocato un'ondata di **fallimenti**, come accaduto dopo la grande crisi finanziaria o con la crisi del debito sovrano.
 - Gli **spread** finanziari sono su valori inferiori a quelli pre-COVID.
- La ripresa è però caratterizzata da forti **divergenze**:
 - La velocità di **somministrazione dei vaccini** è molto diversa.
 - **Accentuate differenze nell'intensità della ripresa**, legate all'**entità degli stimoli** e a causa di pre-esistenti **problemi strutturali**.
 - Persistono forti **divergenze settoriali**, anche all'interno dell'industria.
 - **Popolazione colpita in maniera diversa**: giovani, donne, lavoratori con meno competenze sono stati i più penalizzati. Il problema potrà attenuarsi solo con il recupero del terziario.
- **Potenziali rischi di lungo periodo da aumento di debito pubblico e privato**: rischi di instabilità finanziaria se i programmi di investimento non riusciranno ad aumentare i tassi di crescita del PIL.

In Italia previsto un recupero dal secondo trimestre

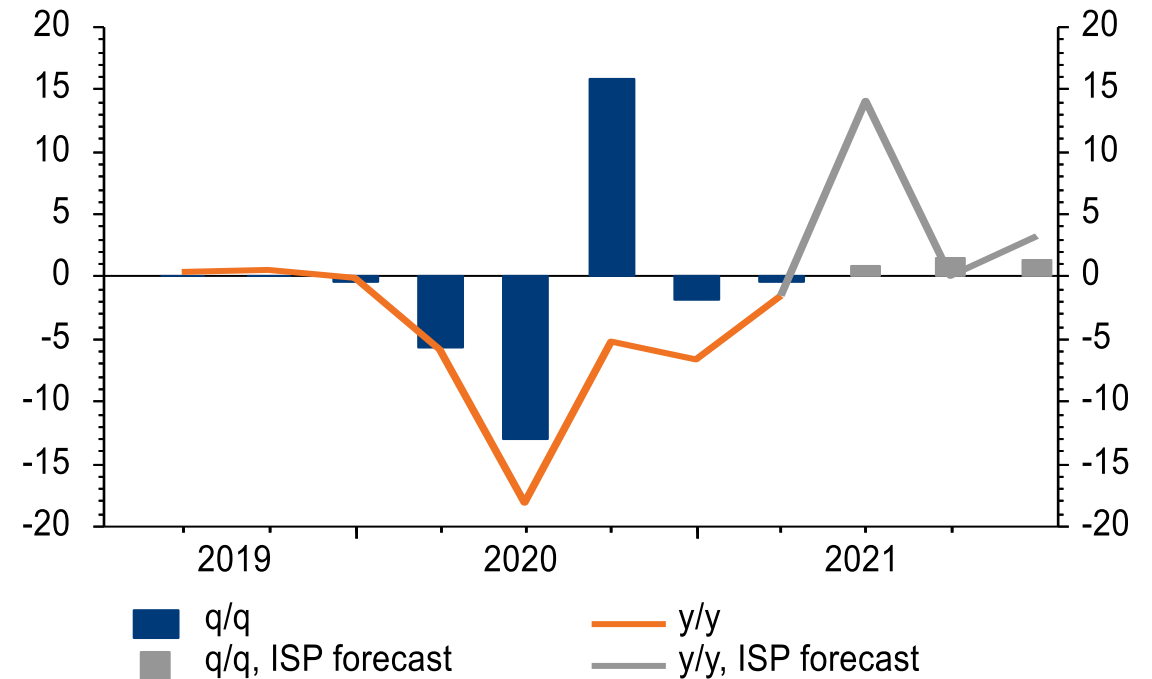
Il PIL è calato di -0,4% t/t a inizio 2021, ma è atteso tornare in positivo dal 2° trimestre.

L'effetto riaperture dovrebbe riportare in positivo il PIL già dal 2° trimestre



Fonte: Google LLC (COVID-19 Community Mobility Reports), elaborazioni Intesa Sanpaolo

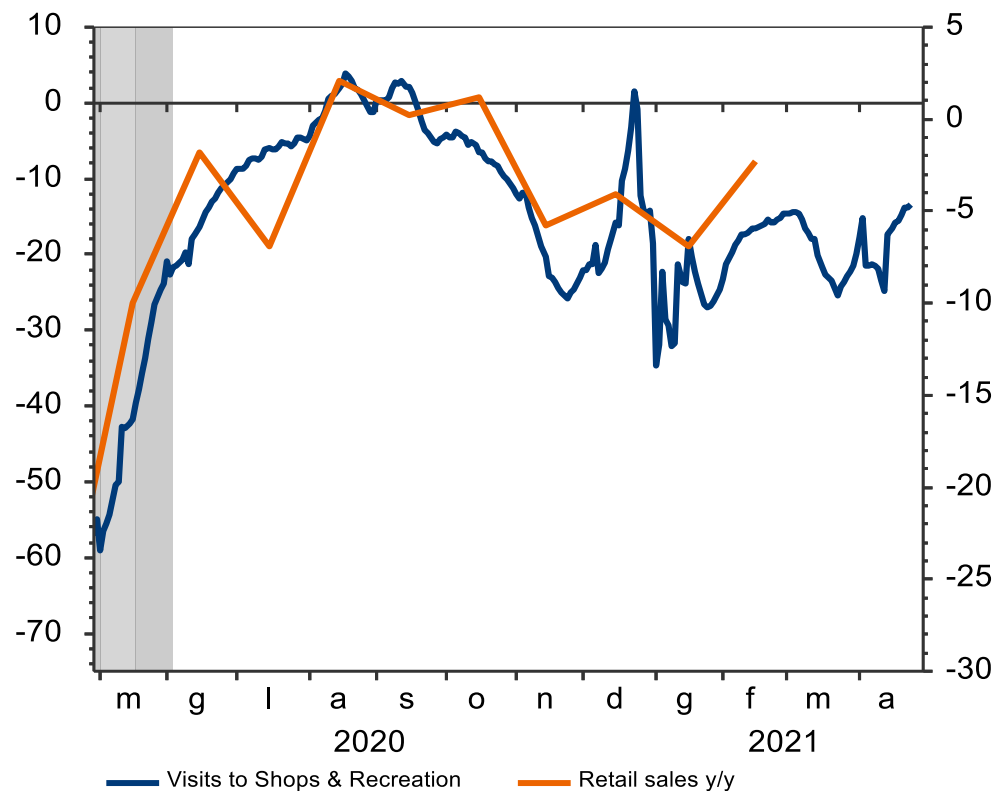
La ripresa è attesa intensificarsi nella seconda metà dell'anno



Fonte: Istat, Refinitiv Datastream

Si è aperta una forbice tra manifatturiero e servizi

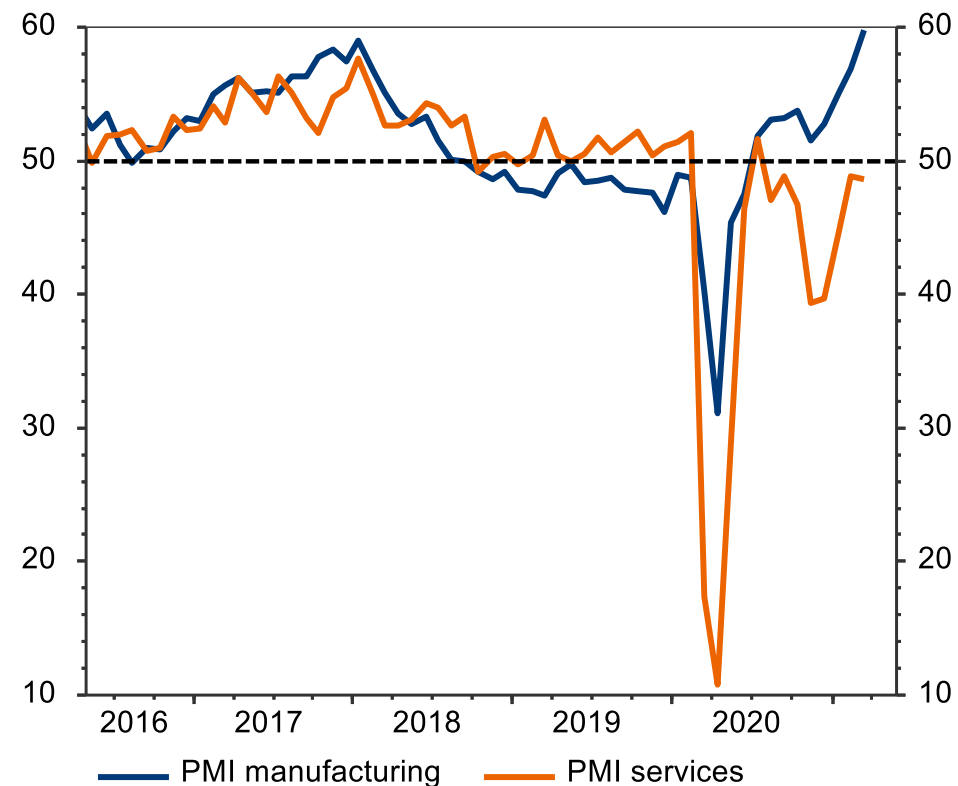
I consumi frenano la crescita del PIL



Nota: "Visits to Shops & Recreation" è la media degli indicatori "Retail e tempo libero" e "Alimentari e farmacie".

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat e Google LLC (COVID-19 Community Mobility Reports)

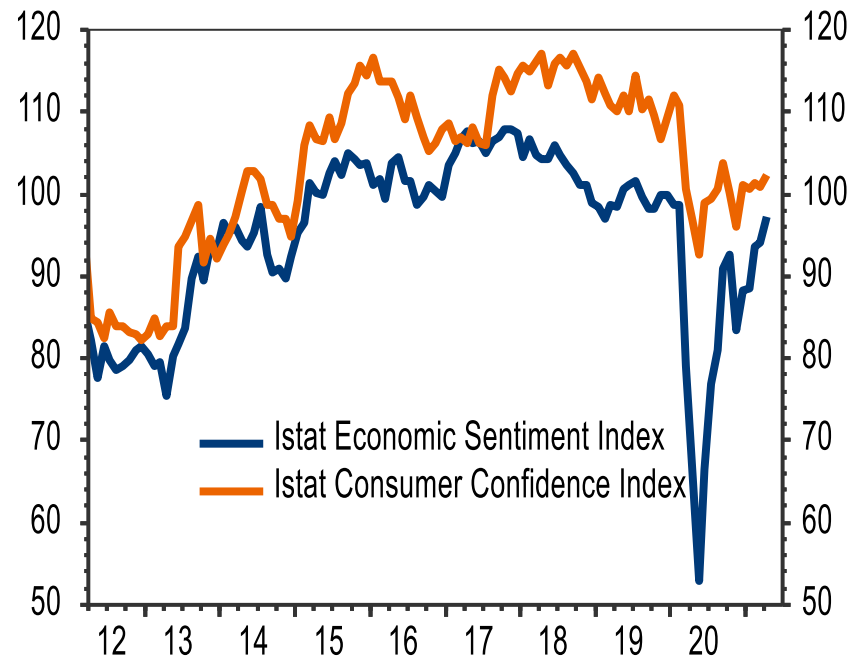
Si amplia la divergenza tra servizi e industria



Fonte: previsioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Ma gli indici di fiducia danno indicazioni prospettive positive⁵

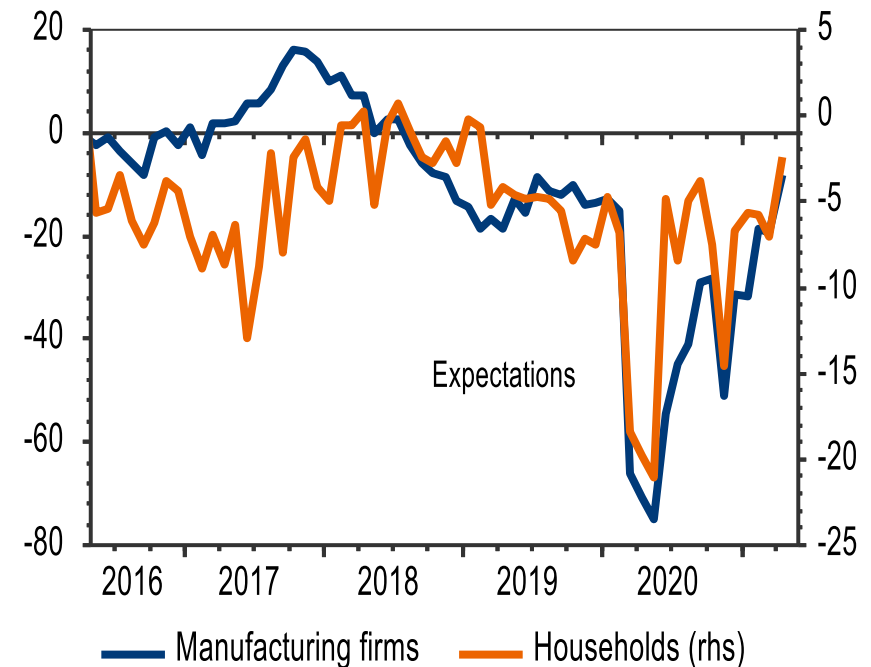
La fiducia di famiglie e imprese mostra un recupero negli ultimi mesi ...



Nota: le serie Istat sulla fiducia sono interpolate per via del dato mancante di aprile 2020.

Fonte: Istat, Refinitiv Datastream

... in particolare nella componente aspettative
(gli agenti economici vedono un graduale "ritorno alla normalità")

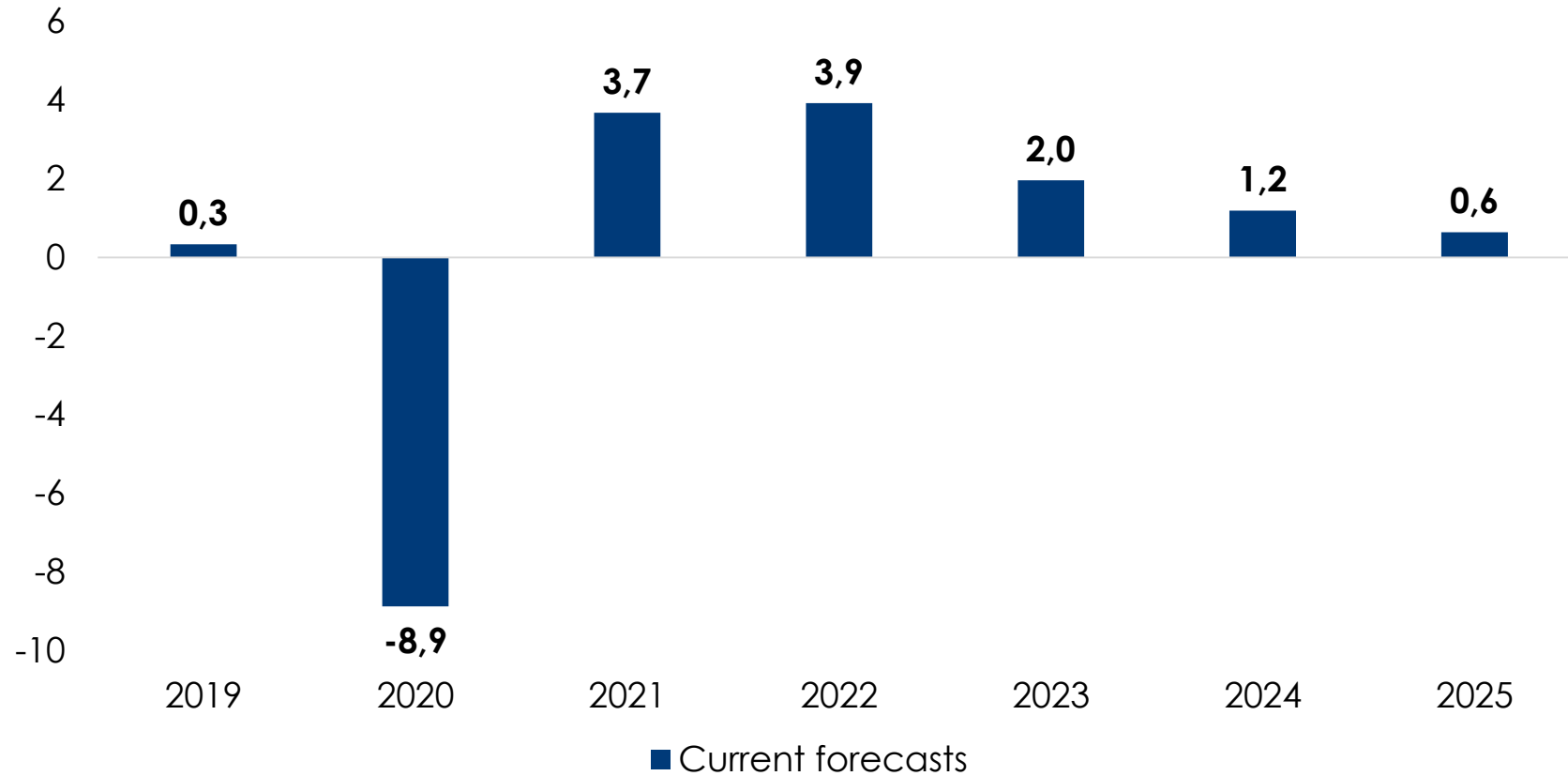


Nota: le serie Istat sulla fiducia sono interpolate per via del dato mancante di aprile 2020.

Fonte: Istat, Refinitiv Datastream

Il PIL potrebbe crescere per anni più del potenziale⁶

Il tasso di crescita del PIL potrebbe toccare un picco non nel 2021 ma nel 2022, e il ritmo di crescita annua sarà superiore al potenziale fino al 2024
(grazie al rimbalzo post-COVID, e soprattutto alla spinta da Next Gen EU)

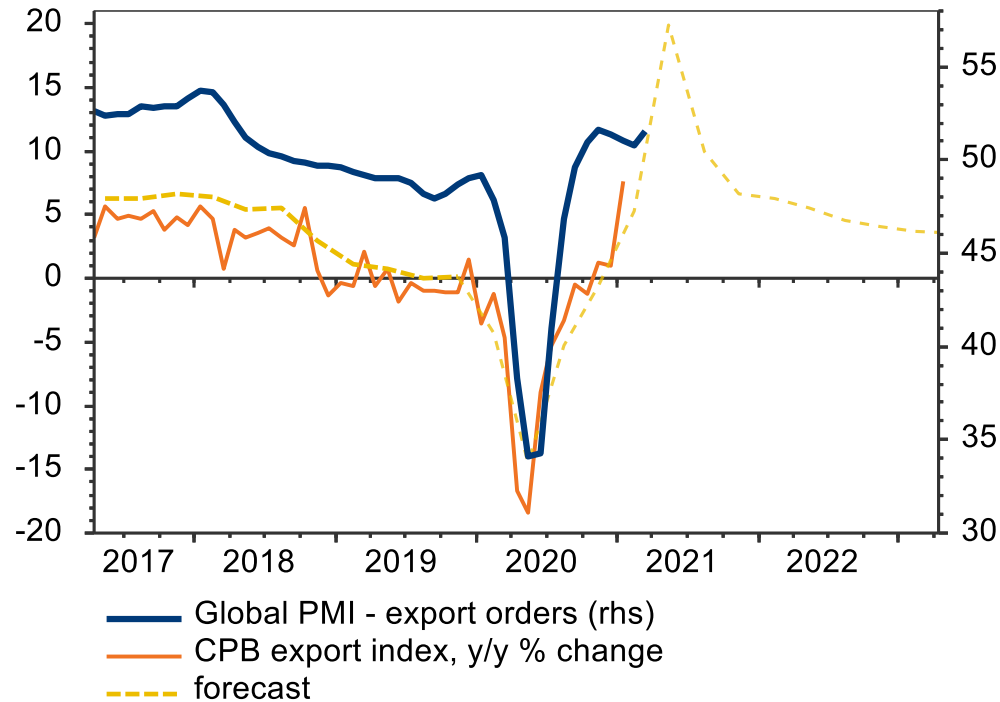


Fonte: previsioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Opportunità dall'estero: si consolida la ripresa del commercio mondiale

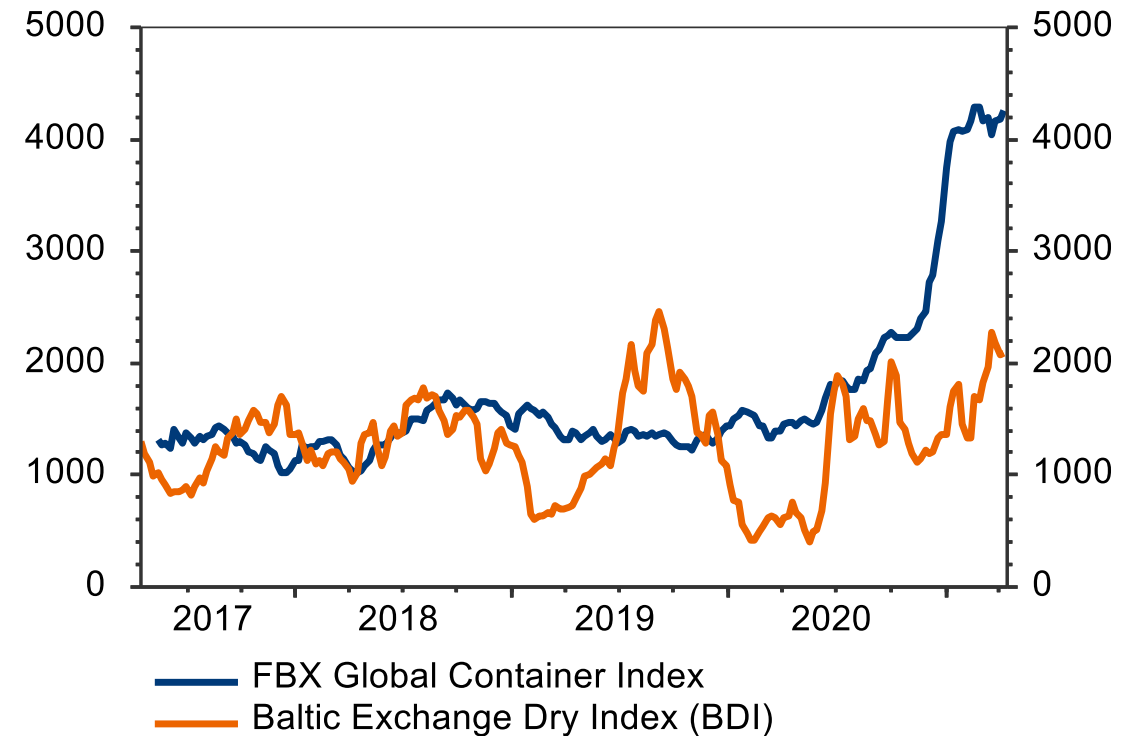
Il **commercio mondiale ha più che recuperato i livelli di un anno prima**. La rapida ripresa si è però accompagnata a tensioni sui **trasporti**, con forti rincari soprattutto per i **container**.

La rapida ripresa del commercio mondiale...



Fonte: CPB, IHS Markit

...ha messo sotto stress i trasporti marittimi



Fonte: Freightos, Refinitiv

Le previsioni al 2023 per area geografica

	2019	2020	2021p	2022p	2023p
Stati Uniti	2.2	-3.5	7.0	3.5	1.3
Area Euro	1.3	-6.7	3.9	4.3	2.1
Germania	0.6	-5.3	3.0	3.7	2.0
Francia	1.5	-8.2	5.8	4.8	1.7
Italia	0.3	-8.9	3.7	3.9	2.0
Spagna	2.0	-10.8	6.2	6.3	1.7
OPEC	-1.8	-6.4	3.2	4.5	4.1
Europa orientale	2.8	-3.5	3.5	4.2	2.9
America Latina	1.3	-6.3	5.2	3.1	2.8
Giappone	0.3	-4.9	2.7	2.2	1.3
Cina	6.0	2.3	8.6	5.4	5.6
India	4.8	-6.9	10.2	5.8	6.1
Mondo	2.8	-3.5	5.9	4.4	3.5

Nota: dati reali a parità di potere d'acquisto (PPP) per Europa Orientale, America Latina, OPEC, Africa, Mondo. PIL reale in valuta locale negli altri casi.

Fonte: Intesa Sanpaolo – Macroeconomic Analysis

Agenda

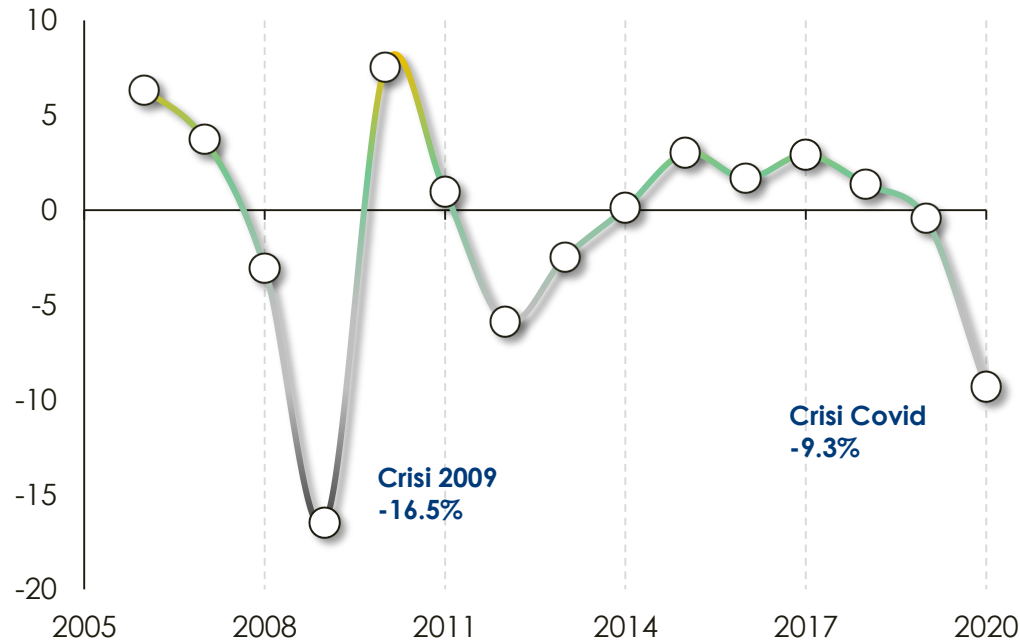
1 La situazione economica internazionale e italiana

2 Il settore alimentare

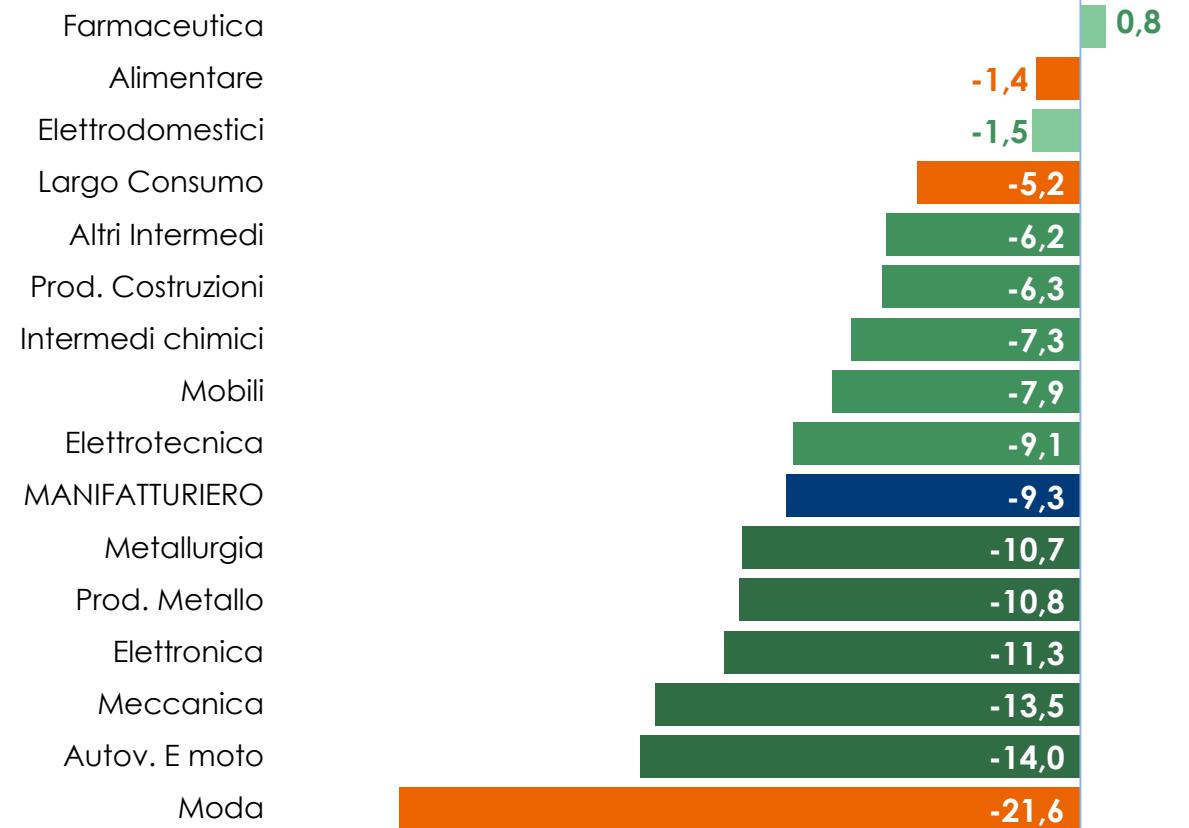
3 Le sfide per la ripartenza

Il settore alimentare tra i meno colpiti dalla crisi COVID...

Fatturato deflazionato del manifatturiero italiano (var. % annua)

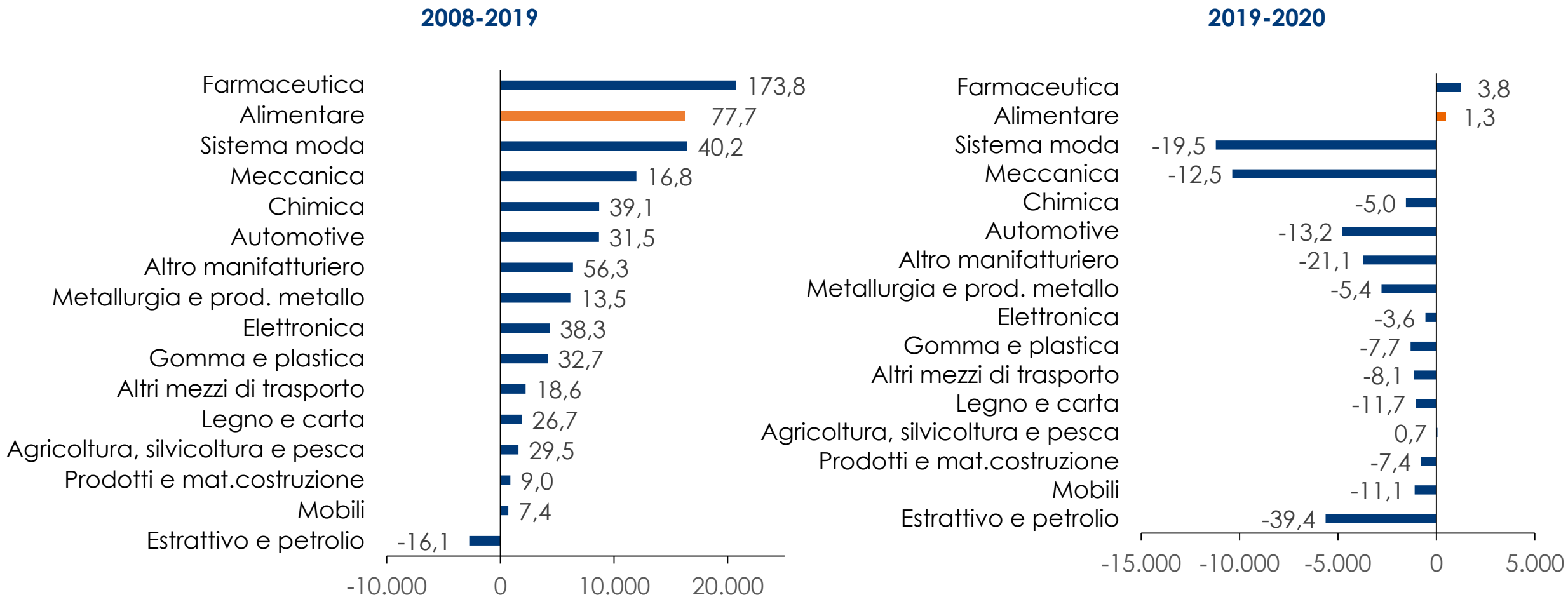


Fatturato deflazionato, dettaglio settoriale (var. % 2020/2019)



...grazie anche alla tenuta delle esportazioni

**Crescita delle esportazioni manifatturiere italiane
(differenza, milioni di euro correnti, in etichetta var.% cumulata)**



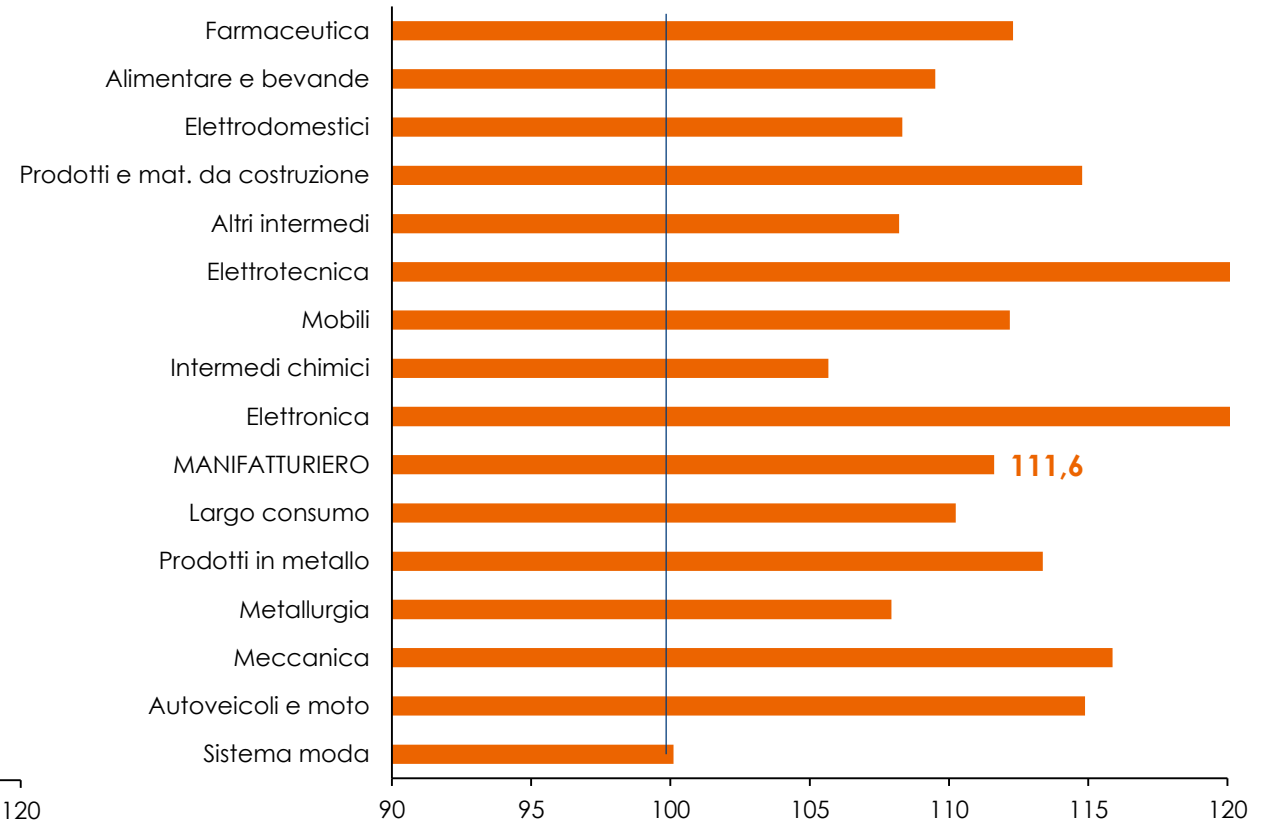
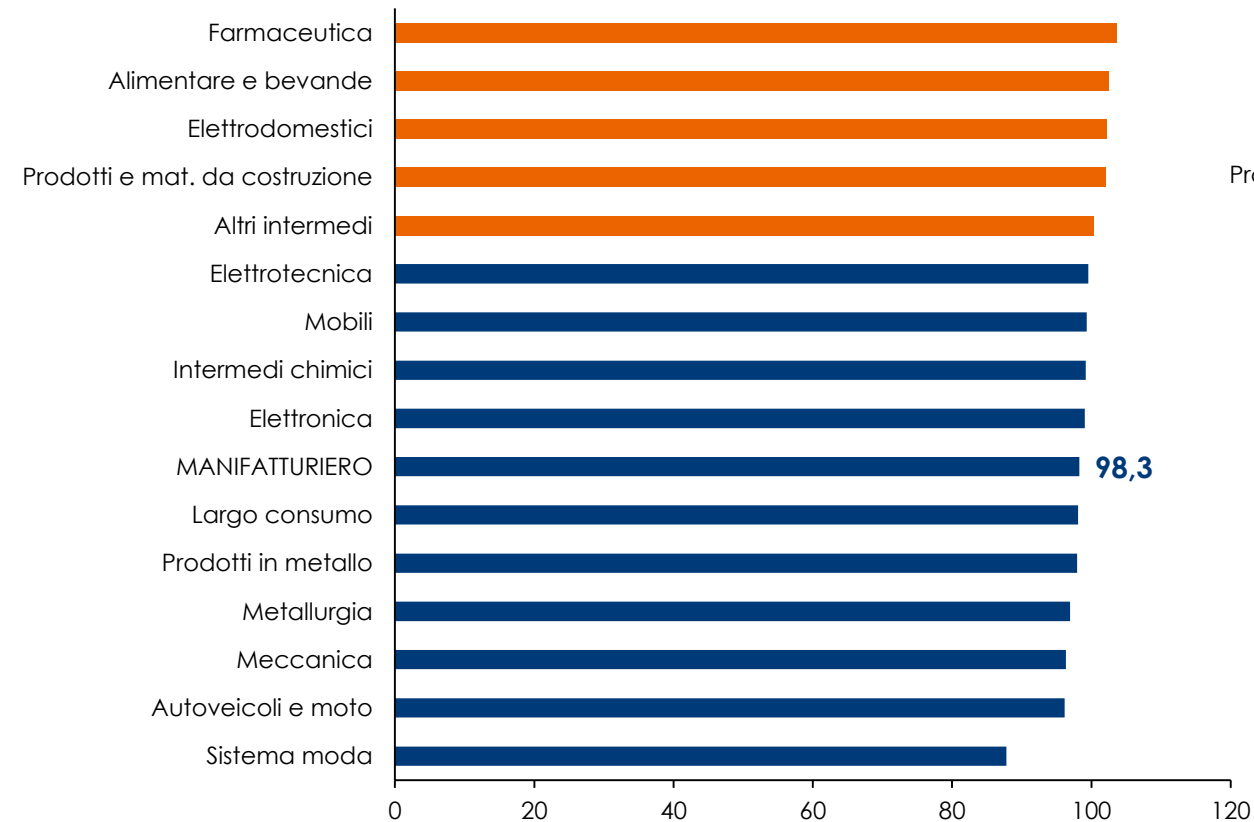
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Buone prospettive anche nei prossimi anni

Fatturato deflazionato dei settori manifatturieri italiani,
numeri indici 2019=100 (in arancione i livelli superiori al pre-Covid)

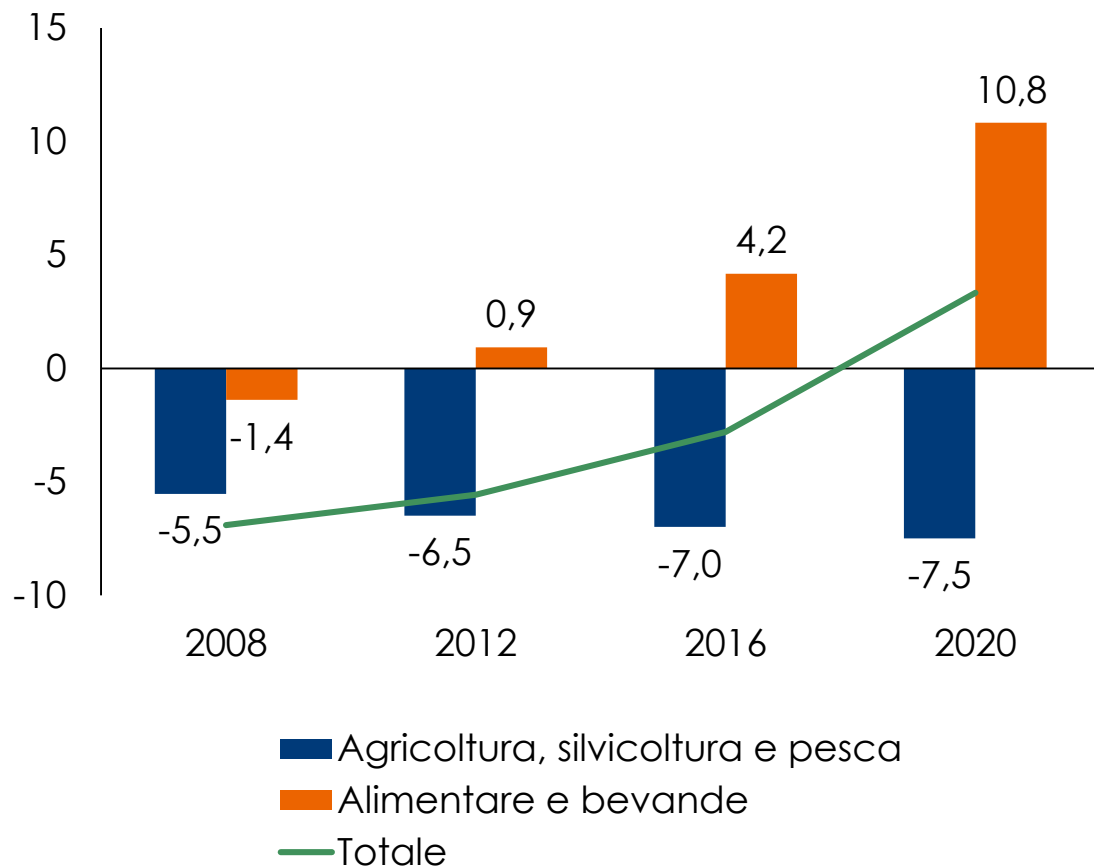
2021

2025



Si consolida il saldo commerciale positivo

Agro-alimentare: evoluzione saldo commerciale
(miliardi di euro)



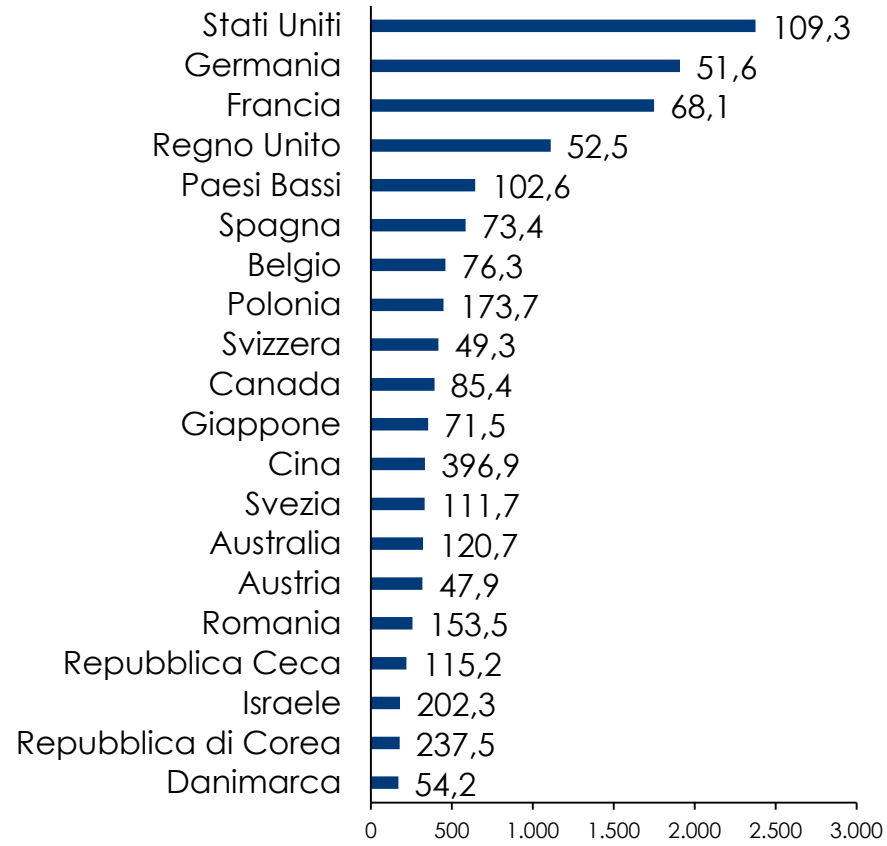
Alimentare e bevande:
evoluzione import ed export
(miliardi di euro)



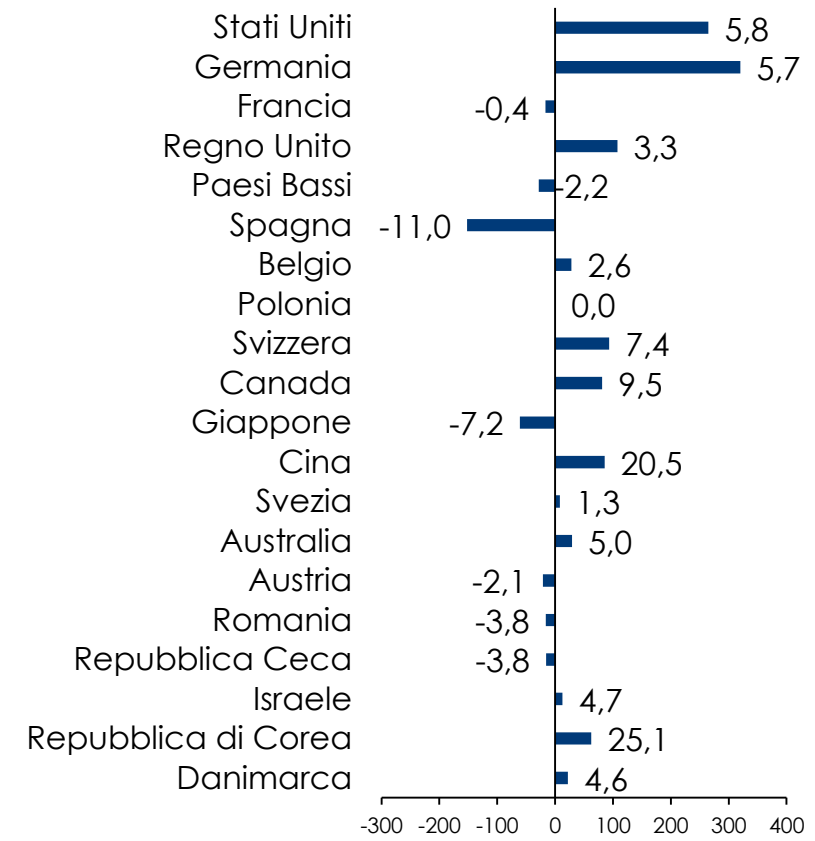
In crescita le esportazioni verso i principali partner commerciali

Evoluzione delle esportazioni del settore alimentare e delle bevande verso i principali mercati di sbocco
(mln di euro a prezzi correnti; tasso di crescita in etichetta)

2008-2019

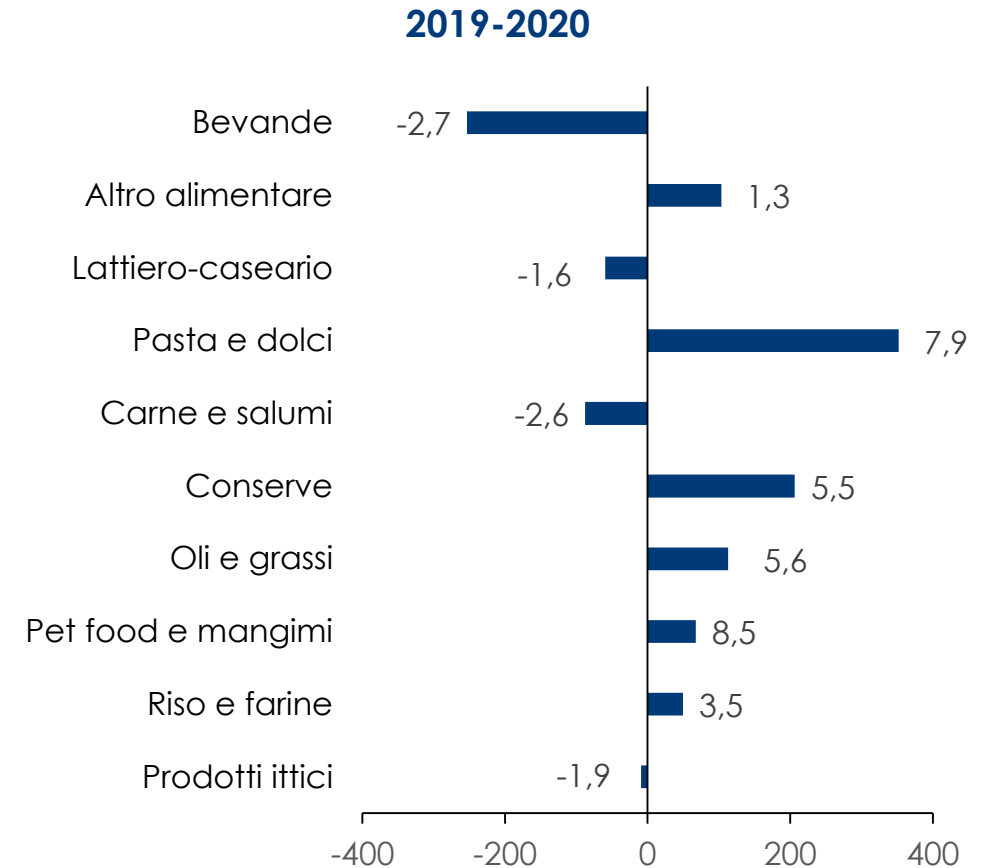


2019-2020



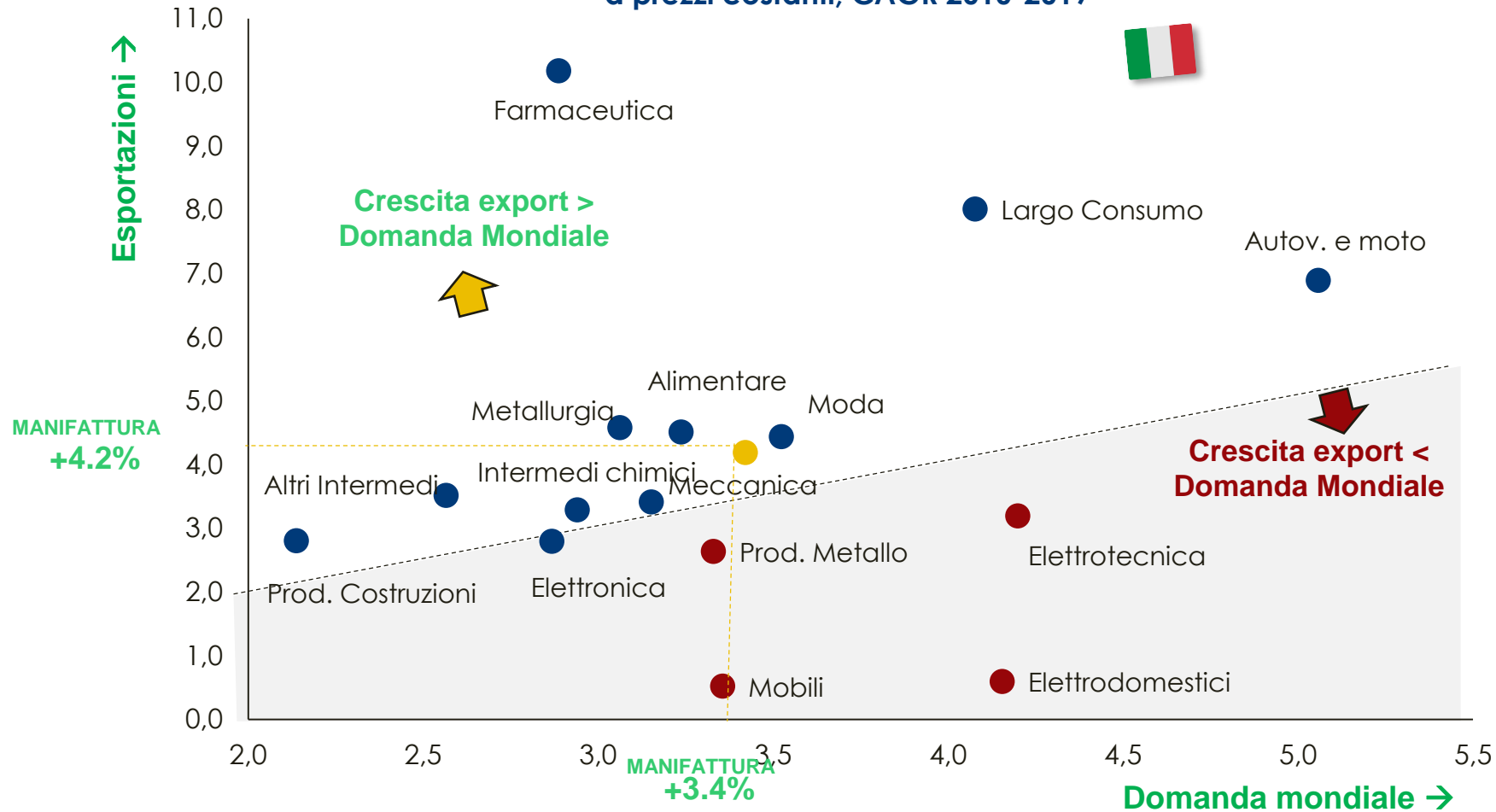
Cruciale la presenza nella distribuzione moderna

Esportazioni alimentare e bevande
(mln di euro a prezzi correnti; tasso di crescita in etichetta)



L'attenzione alla qualità e sostenibilità ha spinto l'alimentare italiano a guadagnare quote sui mercati globali...

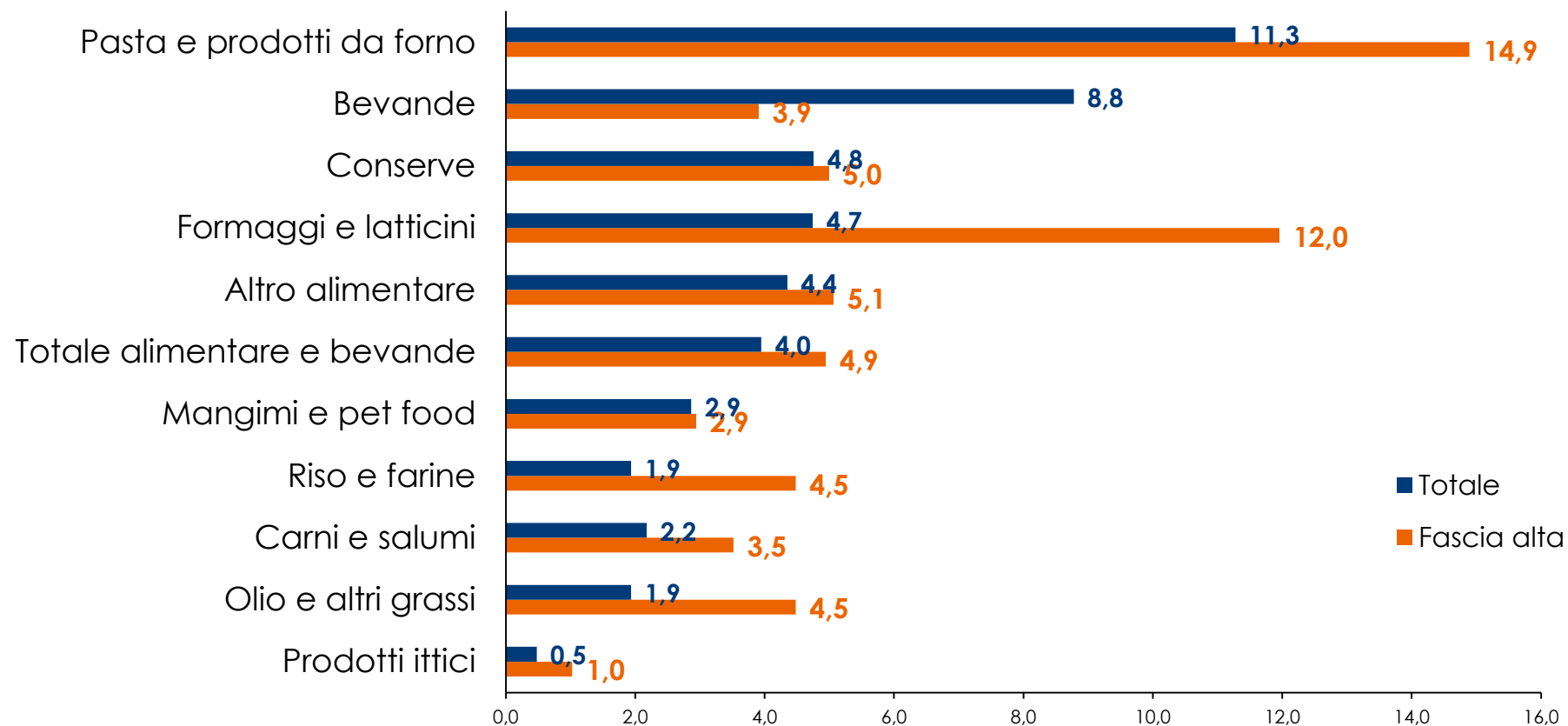
Domanda mondiale ed esportazioni dei settori manifatturieri a prezzi costanti, CAGR 2010-2019



- Le export del settore **Alimentare** sono aumentate ad un ritmo medio annuo del 4,5%, a fronte di una crescita pari al 3,2% della domanda mondiale rivolta all'Italia. Tali risultati evidenziano la **capacità delle nostre imprese di radicare il proprio posizionamento sui mercati strategici** per il nostro export.
- Nel caso dell'Alimentare e bevande, **la crescente attenzione alla qualità e alla sostenibilità dei prodotti** ha consentito, insieme alla maggiore diffusione delle nuove tecnologie, di avvicinare i consumatori di mercati lontani, un tempo non raggiungibili per le molte piccole imprese del settore attive in produzioni di nicchia.

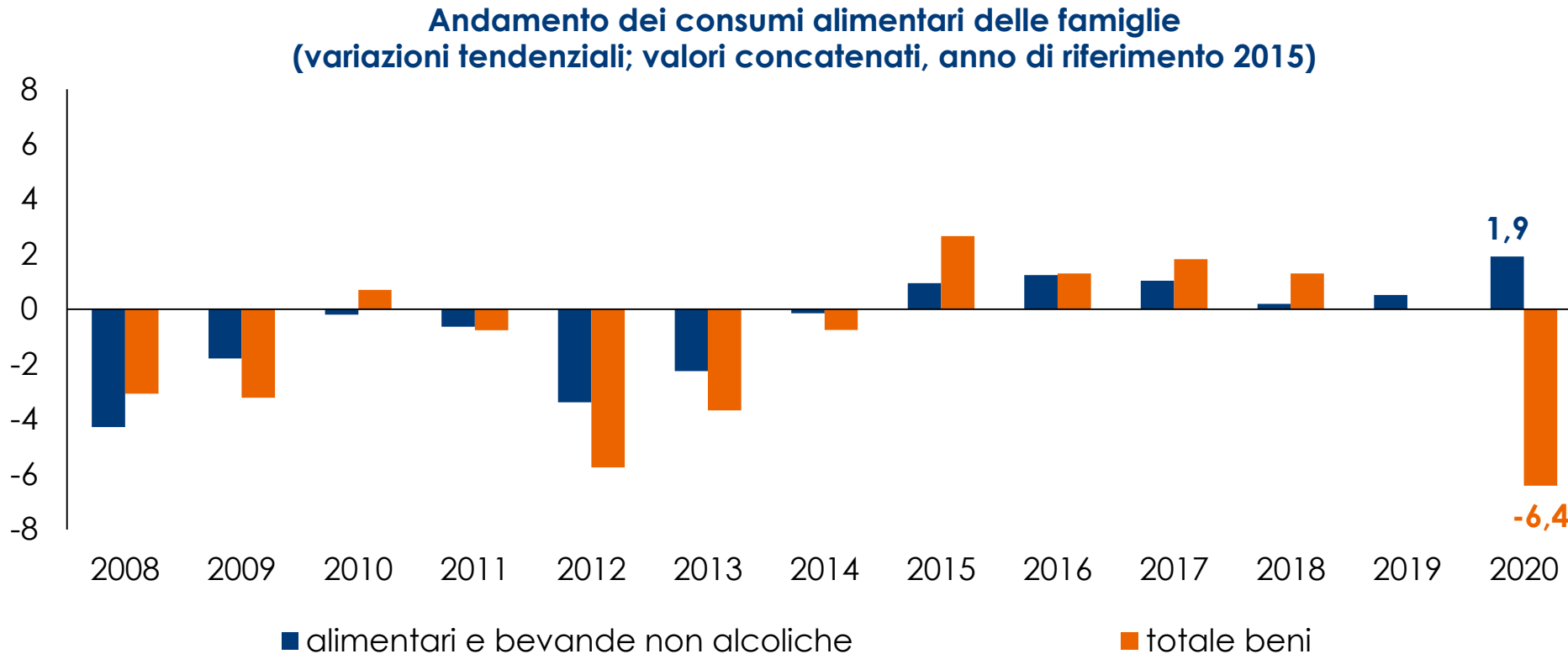
..in particolare nella fascia alta

Quote di mercato % nelle principali filiere alimentari totale e in fascia alta
(dollari correnti; 2019)



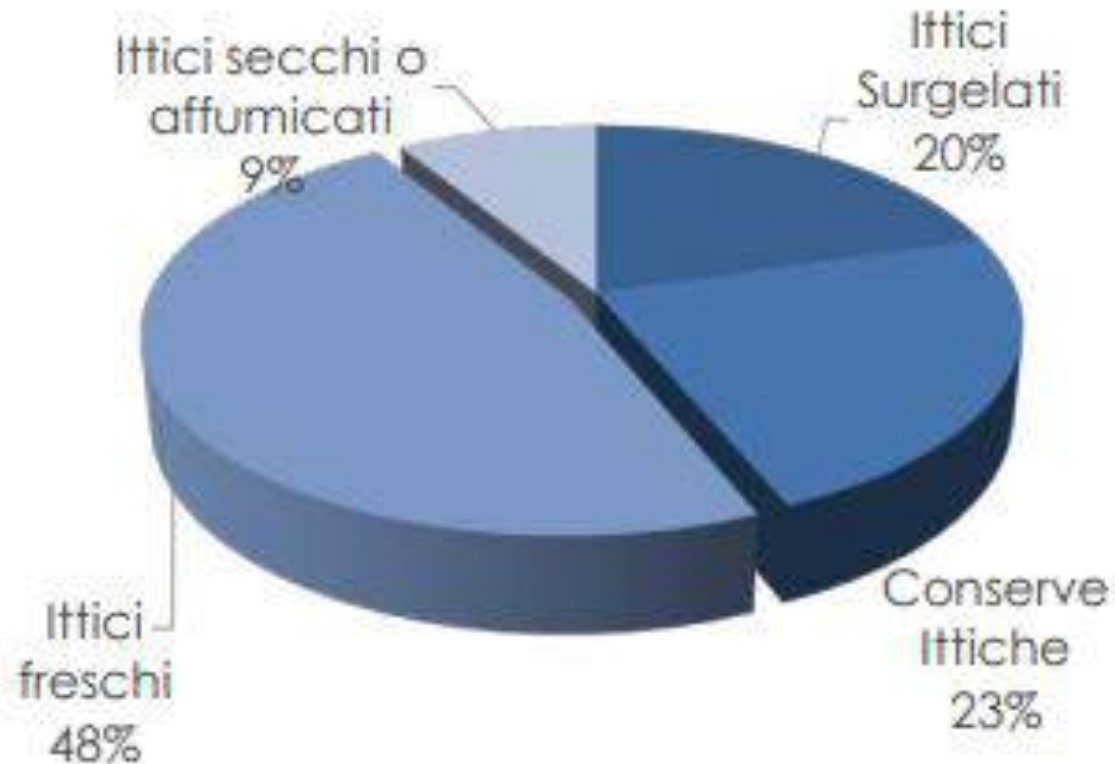
Mercato interno: la crisi pandemica ha sostenuto i consumi alimentari domestici...

A differenza delle due precedenti crisi finanziarie del 2008 e del 2012, nella crisi pandemica del 2020 il calo della spesa delle famiglie per beni non ha riguardato la componente alimentari e bevande, che invece ha registrato una crescita rispetto al 2019



...anche per i prodotti ittici...

Prodotti ittici - quote e variazioni della spesa su base annua

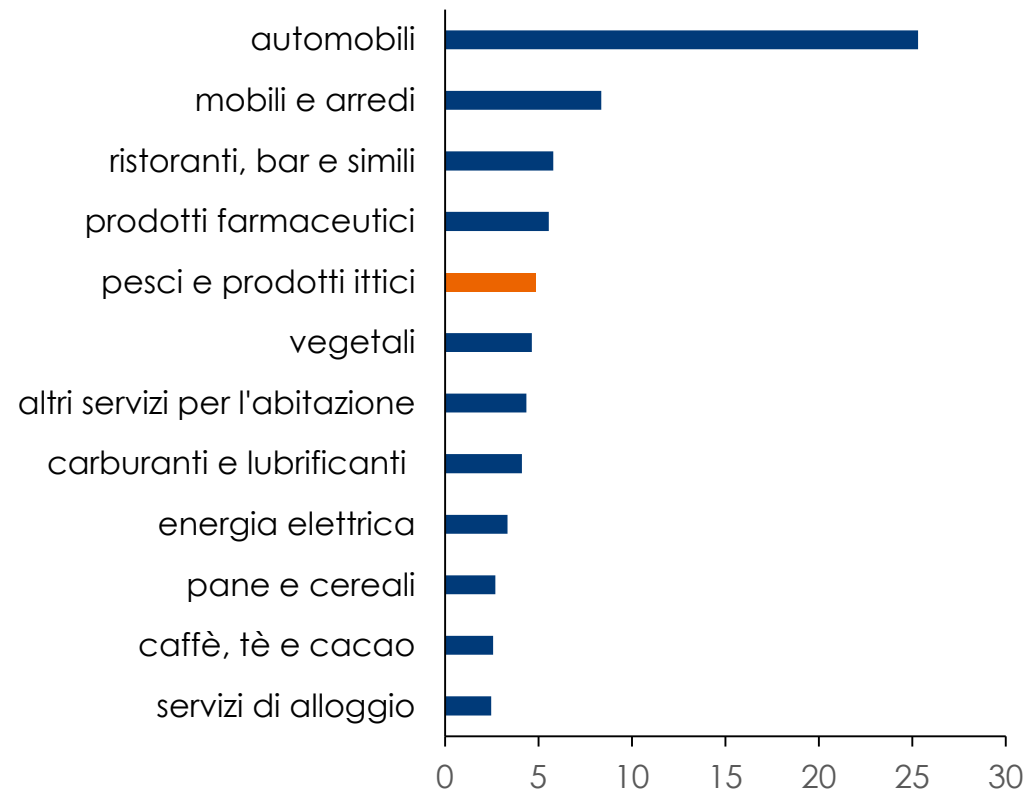


- Il comparto degli **ittici surgelati** si rivolge per oltre l'87% al segmento Retail (costituito da GDO, Discount, Porta a porta, Dettaglio tradizionale e negozi specializzati) e per il rimanente 13% al segmento Catering e Ho.re.ca.

... a conferma di un consumo crescente

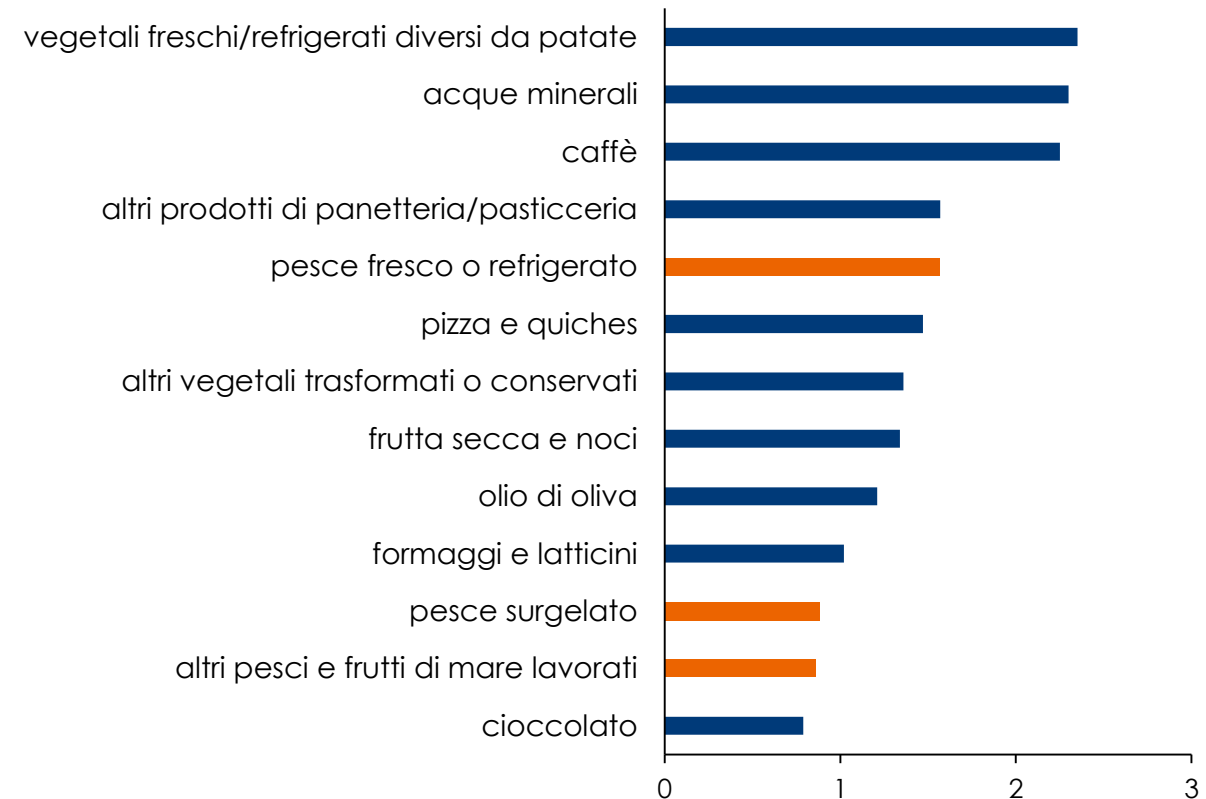
Le categorie di spesa che hanno registrato la maggiore crescita assoluta

(euro mensili, differenza cumulate 2015-2019)



Le categorie di spesa alimentare che hanno registrato la maggiore crescita assoluta

(euro mensili, differenza cumulate 2015-2019)



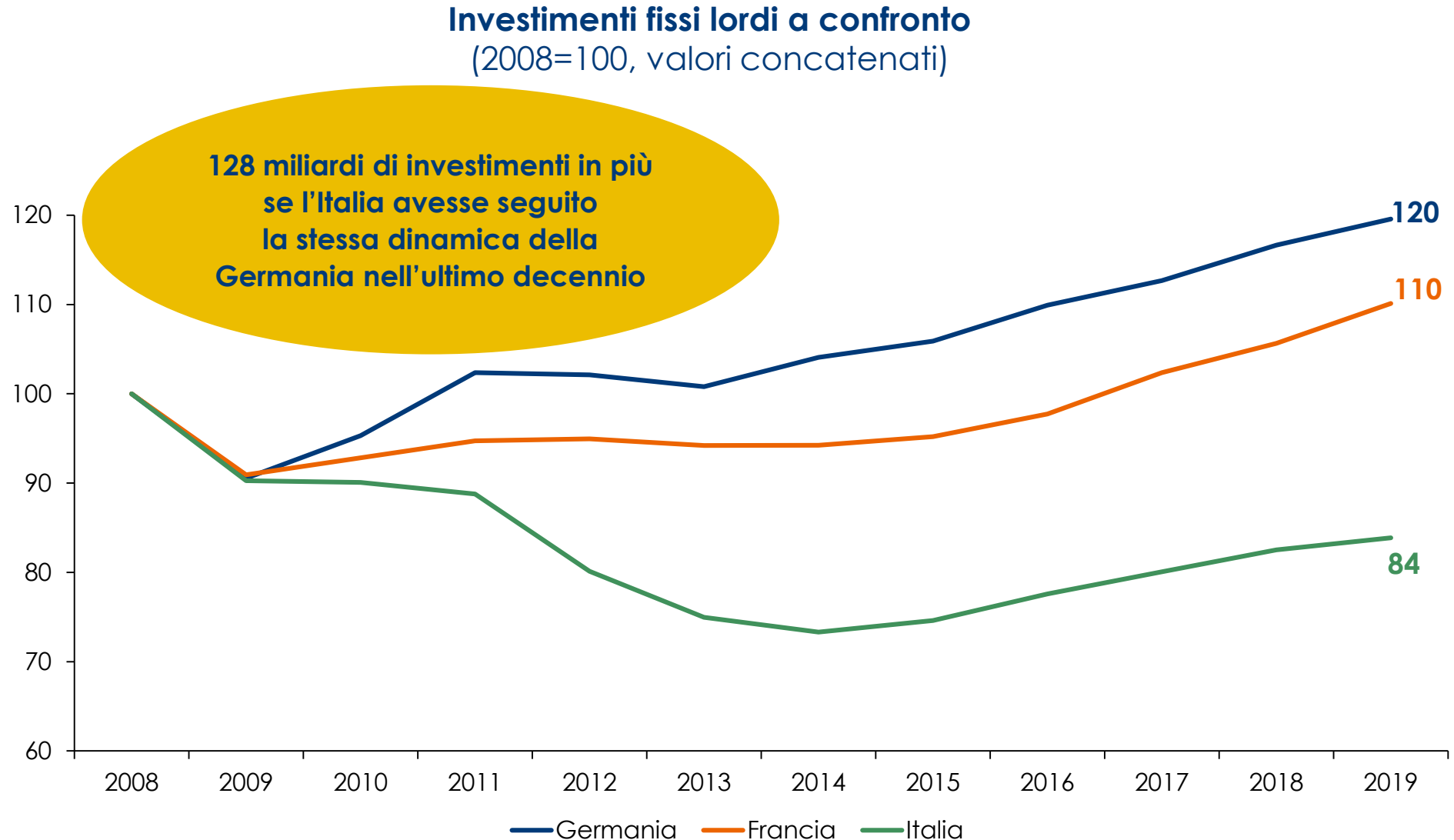
Agenda

1 La situazione economica internazionale e italiana

2 Il settore alimentare

3 Le sfide per la ripartenza

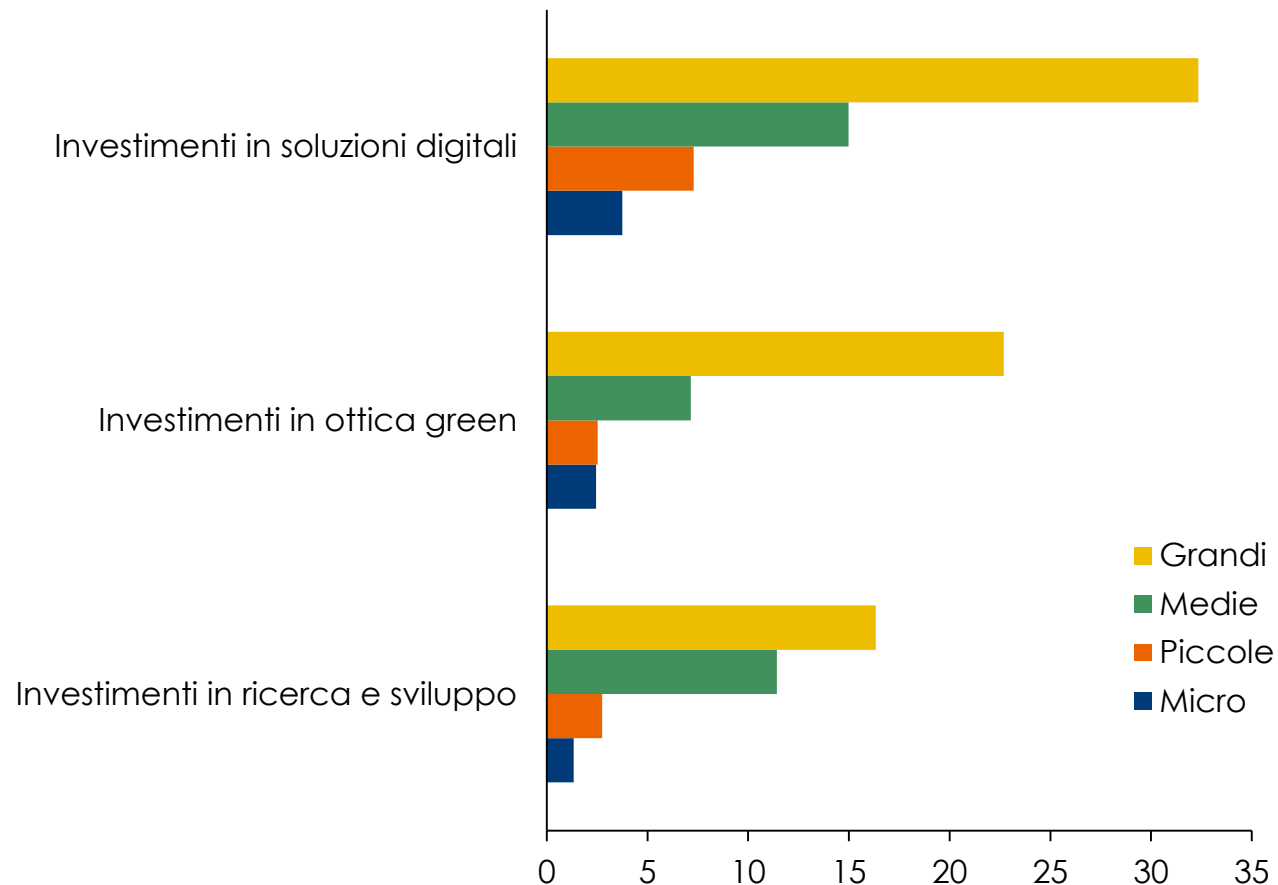
Le sfide per la ripartenza: cambio di passo sugli investimenti...



... soprattutto immateriali. Digitale, green e R&S le priorità per le imprese

Le prime tre opportunità di investimento nel 2021 per dimensione aziendale

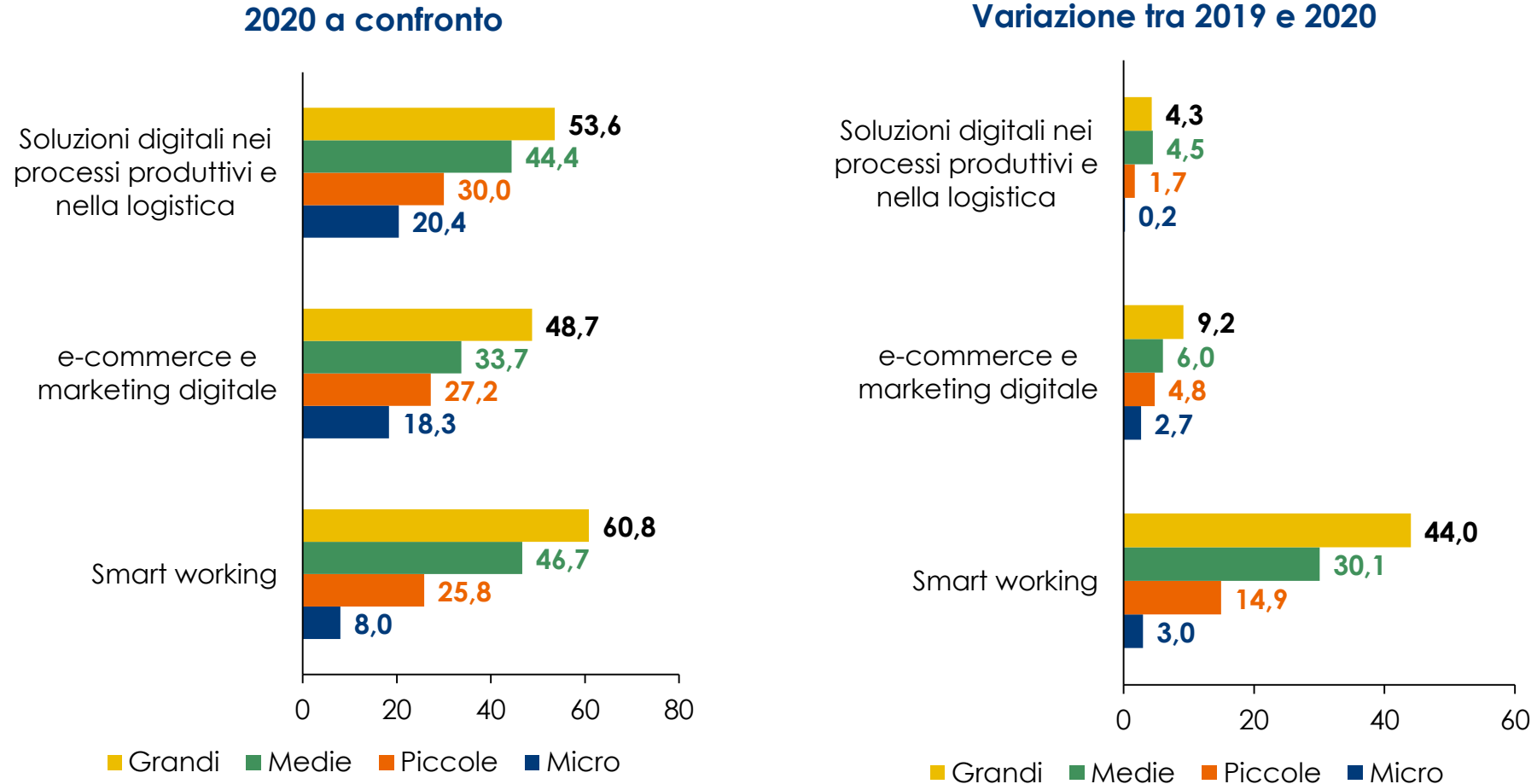
(% gestori che dichiarano molto diffusa la strategia tra la clientela; al netto dei «non so»)



Fonte: Survey gestori Intesa Sanpaolo, ottobre-dicembre 2020

Ancora lungo il percorso verso il digitale

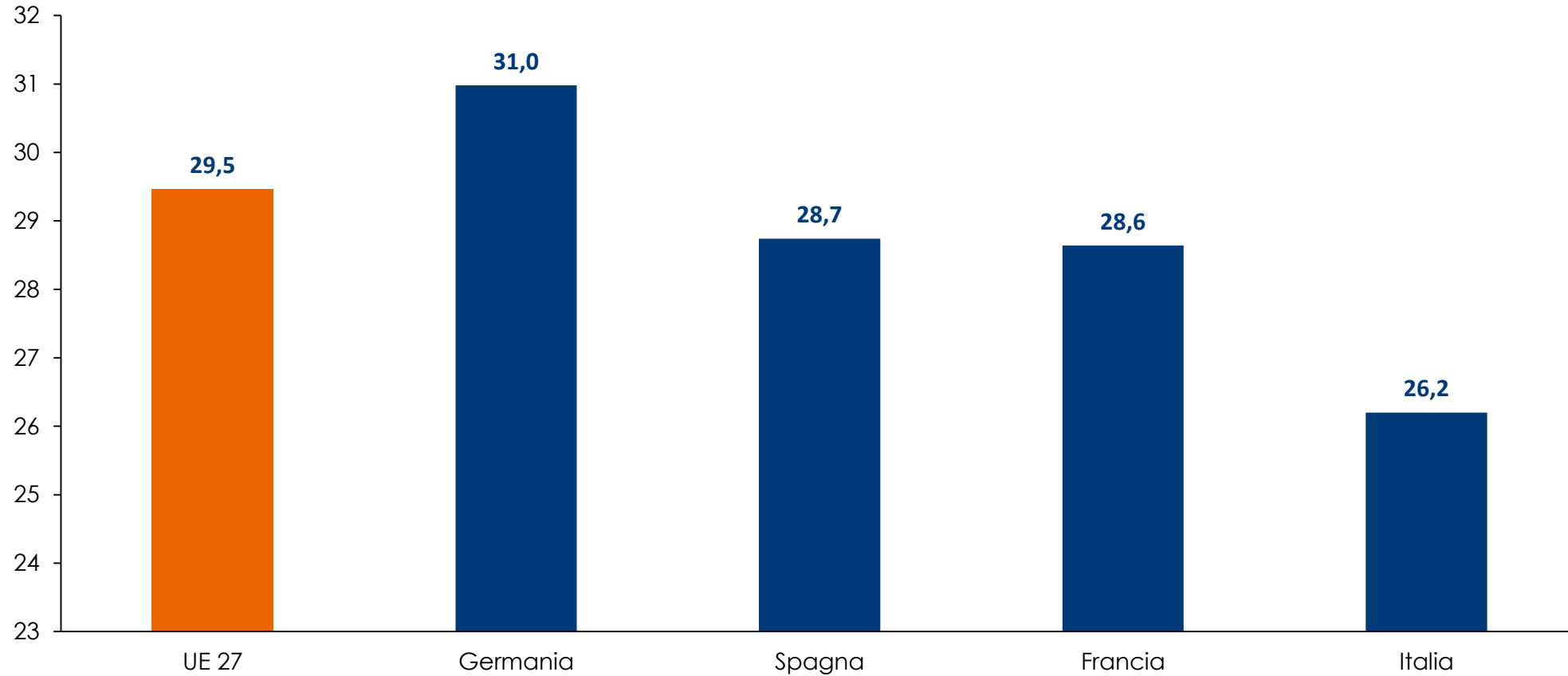
Grado di adozione di soluzioni digitali per dimensione aziendale
(% imprese; al netto dei «non so»)



Fonte: Survey gestori Intesa Sanpaolo, ottobre-dicembre 2020

L'Italia presenta ancora un gap...

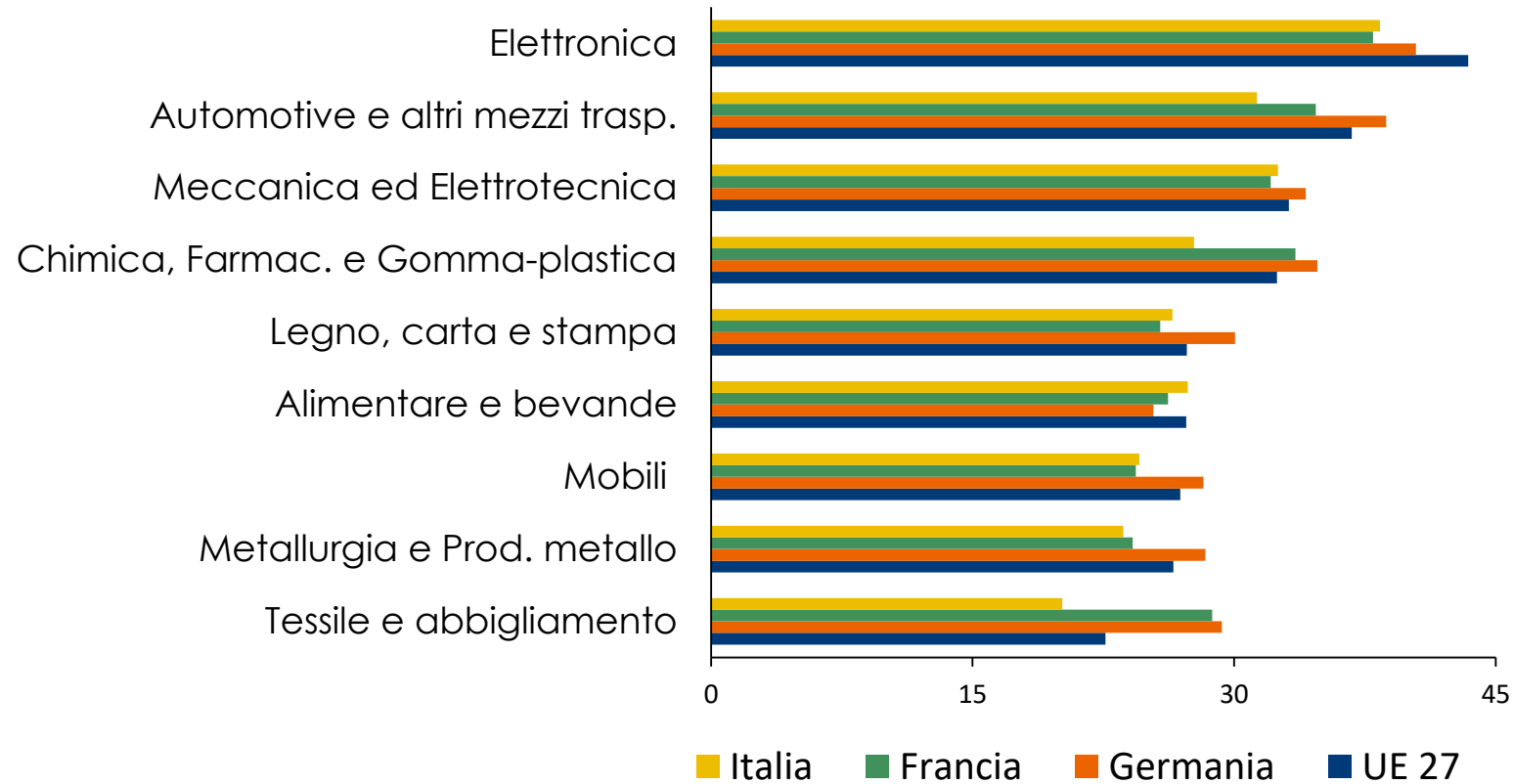
La digitalizzazione del manifatturiero, paesi europei a confronto: indice sintetico complessivo



Nota: l'indicatore varia tra 0 e 100. Fonte: elaborazioni su dati Eurostat, survey ICT nelle imprese 2020

... in quasi tutti i settori manifatturieri

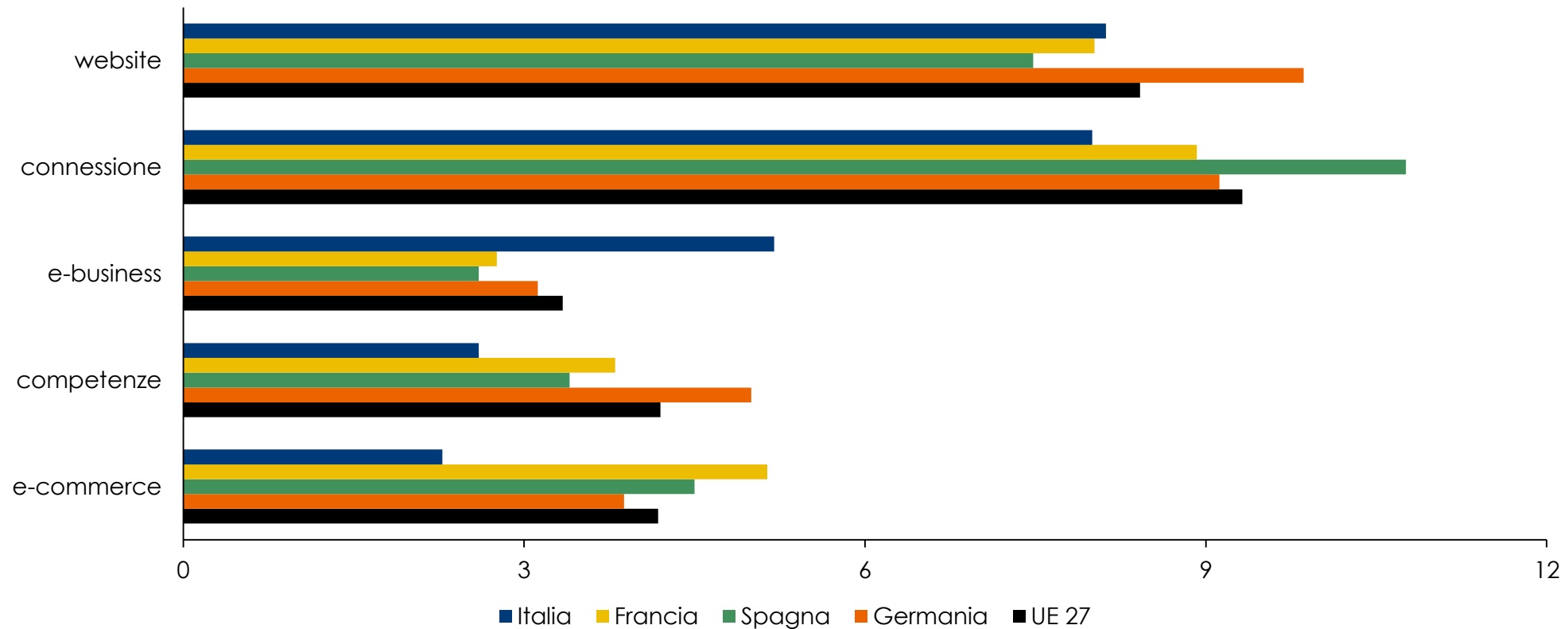
Indice complessivo di digitalizzazione, dettaglio settoriale



Tutti i settori italiani si posizionano sotto la media UE in quanto a digitalizzazione, tranne **l'Alimentare e bevande**

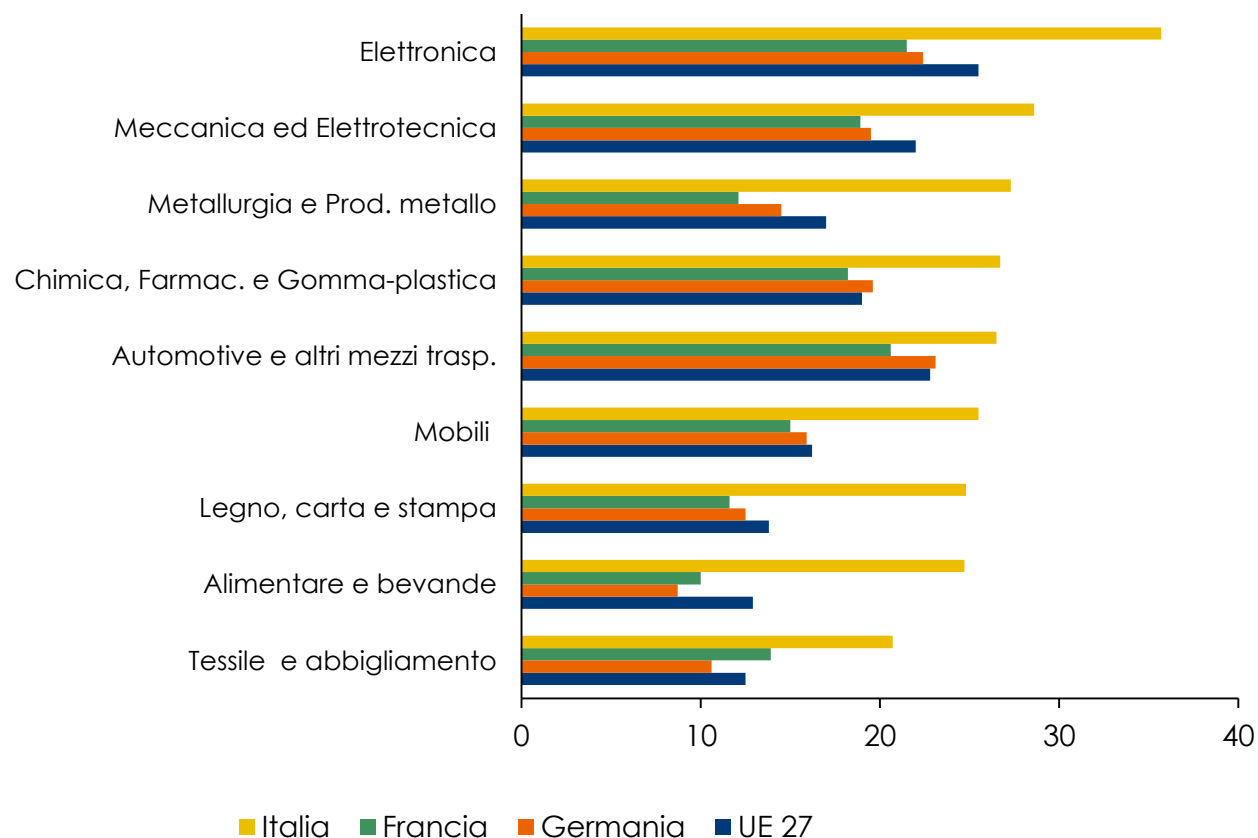
Buon posizionamento nell'e-business...

La digitalizzazione del manifatturiero, paesi europei a confronto: dettaglio componenti



...soprattutto per Alimentare e bevande

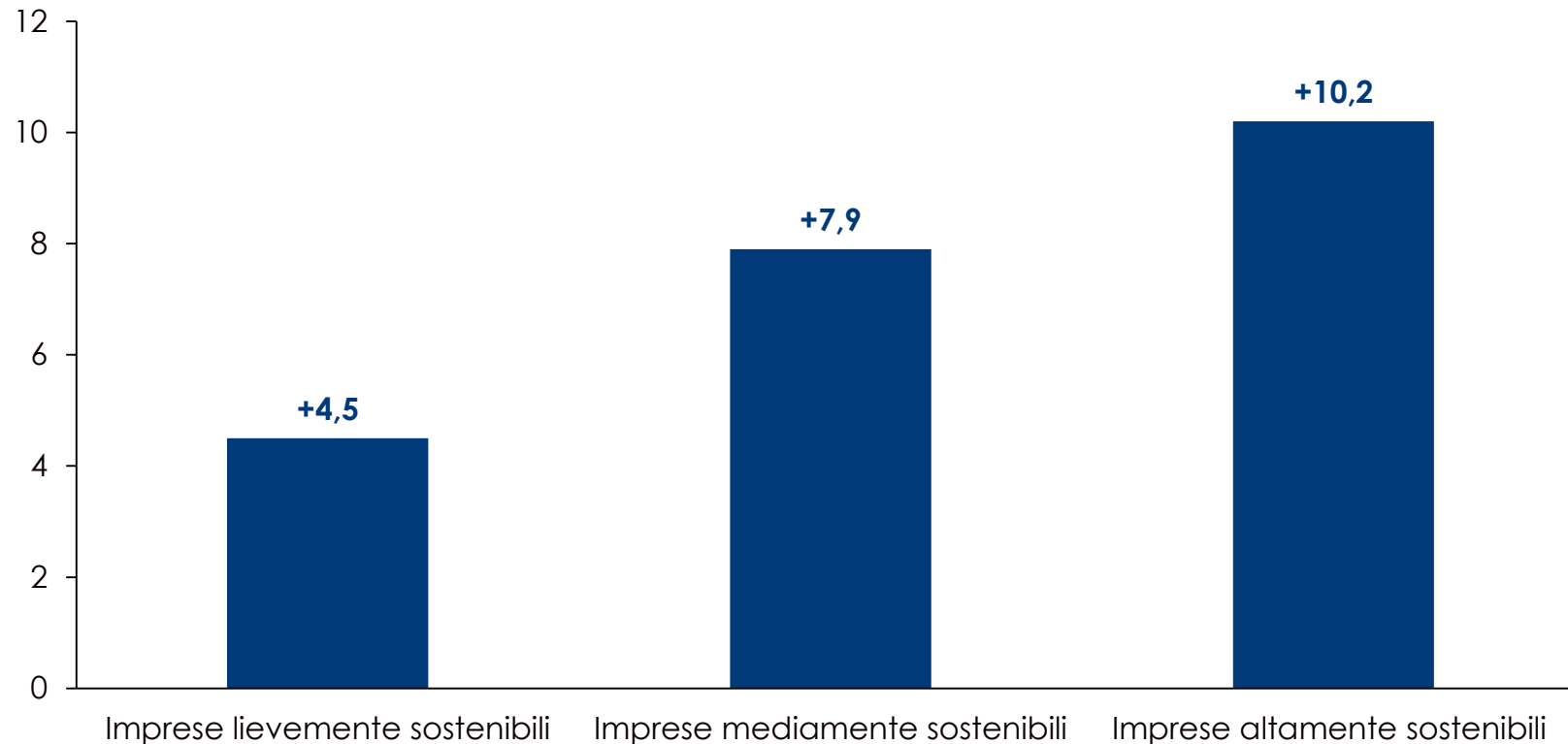
Indicatore relativo all'e-business dettaglio
settoriale, paesi europei



- Nell'**e-business** (Cloud computing, Big data, robotica, stampanti 3D, Internet of things, Intelligenza Artificiale, Fatturaz. elettronica), l'Italia evidenzia un **indice di digitalizzazione superiore** alla media UE27 (e ai dati francese e tedesco), in tutti i settori fatta eccezione per l'automotive;
- Il ranking contempla ai primi tre posti **Elettronica, Meccanica/Elettrotecnica e Metallurgia/Prod. in metallo...**
- ...ma è nel settore **Alimentare e bevande** che emerge il differenziale più significativo tra l'indice italiano e quello europeo, a favore dell'Italia.

Investire in sostenibilità conviene...

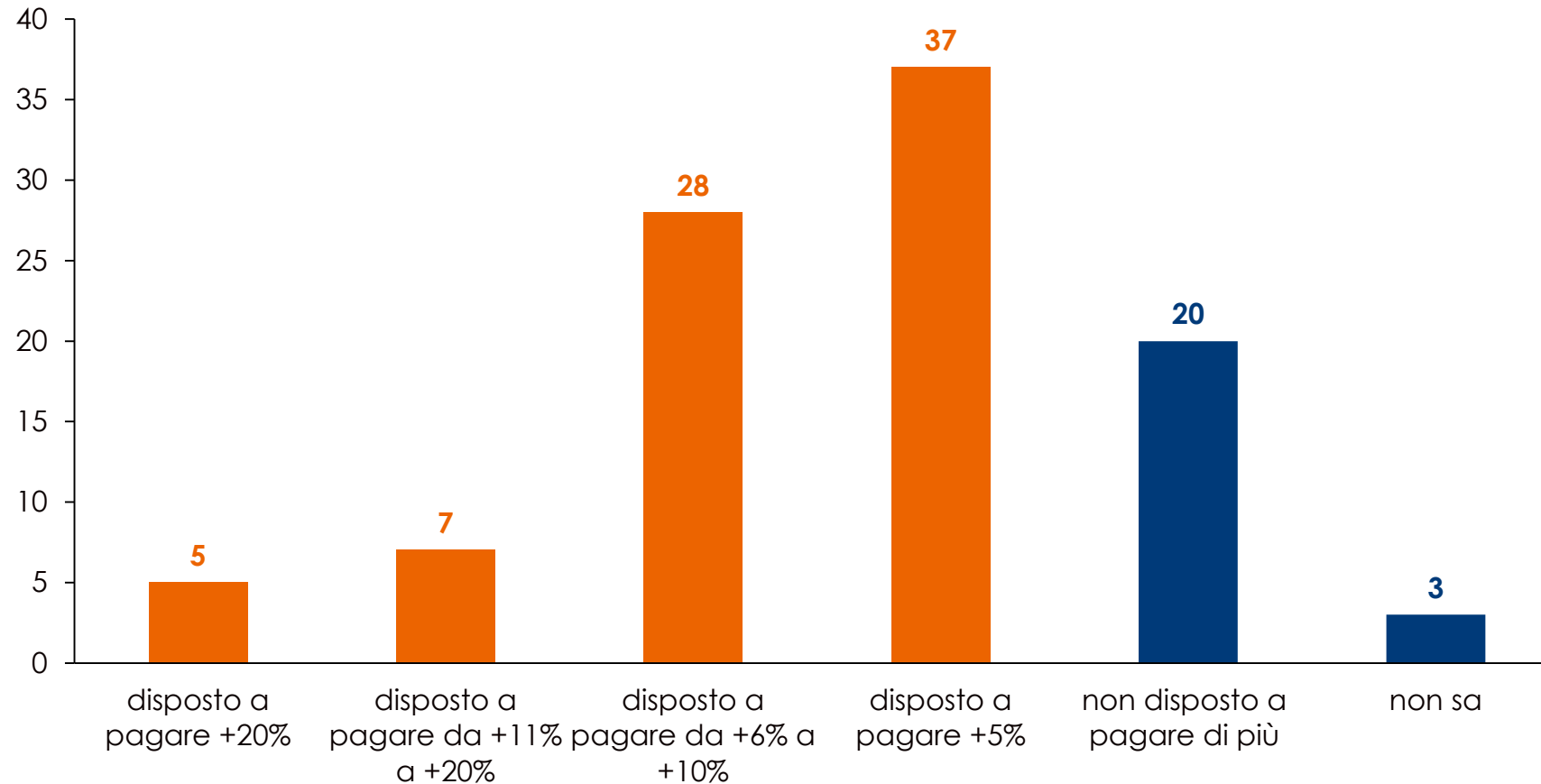
Premio di sostenibilità: relazione tra sostenibilità e produttività per le aziende manifatturiere sostenibili rispetto a quelle non sostenibili*
(anni 2015-2018, valori %)



*Note: valori incrementali rispetto al benchmark con sostenibilità nulla.
Fonte: Istat rapporto sulla competitività dei settori produttivi 2018*

... anche perché lo richiede il mercato

Maggior prezzo che i consumatori sono disposti a pagare per un prodotto sostenibile
(2018, %)



Fonte: Eurobarometer 2018

L'economia circolare: un'opportunità per la filiera ³¹agro-alimentare

- Ogni livello della filiera agro-alimentare produce rifiuti di diversa natura e in quantità mutevoli.
- Nel 6[^] Rapporto sulla Bioeconomia in Europa di Intesa Sanpaolo in collaborazione con Federchimica Assobiotec, si presenta **una stima dei rifiuti prodotti della filiera agro-alimentare**. Si sono considerati i seguenti comparti:
 - agricoltura, silvicoltura e pesca;
 - industrie alimentari, delle bevande e del tabacco;
 - servizi;
 - famiglie.

Nel complesso a livello europeo i rifiuti prodotti dalla filiera agro-alimentare sono pari a poco meno di 400 milioni di tonnellate. I rifiuti organici rappresentano il 22% dei rifiuti complessivamente prodotti dalla filiera.